

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00736981

ESC - Ente schedatore C023091

ECP - Ente competente S242

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500736977

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore COMWORK

ACSC - Codice Modulo 954359

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi e putto

SGTT - Titolo "Putto alato" nelle volute di un fregio fitomorfo con due grandi gioielli a forma di fiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4552

INVD - Data s.d.

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1B1853

INVD - Data s.d.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI-XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1504
<b>DTSF - A</b>	1511
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Maria da Villafora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1440-1450/ 1511
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000000
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	136
<b>MISL - Larghezza</b>	48
<b>MISV - Varie</b>	parte misurata: parte di fregio
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Putto alato nelle volute di un fregio fitomorfo con due grandi gioielli a forma di fiore; nella parte inferiore sono aggiunte arbitrariamente frazioni minuscole di simile fregio, non coerenti con il suo naturale sviluppo. I frammenti sono incollati sullo stesso cartoncino, da cui emerge un lembo di scrittura non interpretabile.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 31 : 92 D 19 16
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Motivo decorativo con elementi vegetali. Figure: putto.
	Il ritaglio fa parte di un gruppo di miniature attribuite ad Antonio da Villafora, riunite per l'evidente appartenenza ad uno stesso codice, dimostrata dall'uniformità delle caratteristiche stilistiche delle immagini e dalla verificata adiacenza fisica di alcuni ritagli. Il ritaglio di maggiore dimensione (inv. 4546-1B1847) contiene l'incipit del salmo "Beati immaculati in via" (salmo 118). I restanti frammenti, ad eccezione della miniatura inv. 4550-1B1851, non conservano resti di scrittura; i più hanno il verso bianco, ovvero incollato su un cartoncino, e non danno quindi ulteriori indicazioni; l'inv. 4547-1B1848 reca nel verso il numero di pagina «II», confermando che il fregio miniato sul recto, come, verosimilmente, la scena figurata, sono nella pagina I, e costituiscono il foglio iniziale del volume. Il codice originario era un libro corale, uno "Psalterium pro diurnis horis" che inizia la domenica, "ad Primam", con il lungo salmo 118, alla cui

## NSC - Notizie storico-critiche

recita sono dedicate le ore diurne della domenica e del lunedì. Il cumulo di frammenti è il risultato di una delle tante devastazioni cui andarono incontro molti manoscritti dopo le soppressioni dei monasteri veronesi e delle loro biblioteche in maggior parte tra la fine del Sette e l'inizio dell'Ottocento. Lo scopo di tale ottusa attenzione era pur sempre quello della conservazione, limitata però alla sola parte ritenuta pregevole, anziché a interi fogli percorsi da scrittura, reputata di nessun interesse. Si veda, a conferma, il foglio stappato da un libro liturgico (inv. 4548-1B0323) dove, con diligente stoltezza, è stata asportata la sola scrittura risparmiando l'intera decorazione. Quanto resta di questo manoscritto è sufficiente a fare intuire di che alta qualità dovesse essere il corale cui appartenevano le miniature. Si trattava di un salterio, come conferma il brano di testo sopravvissuto, di cui la grande "B" del frammento inv. 4546-1B1847, con monaci benedettini «qui ambulant in lege Domini», era l'iniziale dipinta nella carta d'apertura. Nel tentativo di ricostruire il foglio, si può ragionevolmente supporre che a destra della "B", a breve distanza ma non proprio adiacente, stesse il frammento con la scritta [E]ATI, a formare un incipit imponente, e che il lungo fregio con pavoni, draghi e putti, e il santo con rossa tunica e spada, formato dalla congiunzione dei ritagli invv. 4547-1B1848 e 4549-1B3270, chiudesse il margine destro della stessa carta. La lunghezza del fregio ricostruito (461 mm) dà una approssimativa idea della dimensione del codice. Altre coppie di frammenti combaciano, ma ogni ulteriore tentativo di loro assemblaggio in una pagina ipotetica, rischia d'essere arbitrario. È noto che Antonio Maria da Villafora trascorse l'ultima parte della sua vita in stretto contatto con i benedettini della Congregazione di Santa Giustina, nel cui cimitero fu accolto nel 1511. Presso il monastero di Santa Giustina, a Padova, miniò, così ci tramanda il sepoltuario, «omnia psalteria nova et missale» in una data compresa tra 1504 e 1511 (Billanovich 1968, pp. 213-214). Anche i frammenti di Castelvecchio sono evidentemente miniati per una comunità di benedettini neri, lo provano i protagonisti della grande iniziale. Resta valida l'ipotesi (Castiglioni 1982) che si tratti del monastero veronese dei Santi Nazaro e Celso, confluito nella Congregazione di Santa Giustina. Ciò non comporta che il miniatore lavorasse necessariamente a Verona. L'ipotesi si regge su alcuni fatti: dapprima la presenza dei ritagli in una collezione veronese dell'Ottocento, per cui è probabile che essi, come gli altri del Museo, provengano da un monastero veronese; poi, il forte legame del miniatore con i monaci di Santa Giustina; le documentate (Vasari) commissioni di nuovi libri da coro da parte dei monaci di San Nazaro negli ultimi anni del Quattrocento (delle quali sopravvive almeno l'antifonario AM 4929-1866 del Victoria & Albert Museum, miniato però nell'atelier Dai Libri); la stretta parentela stilistica delle miniature in esame con quelle dei salteri di Santa Giustina (Padova, Biblioteca Civica, C.M. 811-812; Biblioteca di Santa Giustina, corale 1) e con la Santa Scolastica Cini (Venezia, Fondazione Cini, 2223-167). È stato anche proposto di individuare san Celso nel santo con tunica, spada e libro del frammento 258.3.a (Mariani Canova 1984), che tuttavia non ostenta la palma del martirio.||||(da Gino Castiglioni 2010, pp. 350-353)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      legato

ACQD - Data acquisizione      1911

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	presente
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CMW_696815
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Tomba Umberto
<b>FTAD - Data</b>	2004/00/00
<b>FTAF - Formato</b>	6x7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castiglioni Gino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001135
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 236-238, nn. 49.1-8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mariani Canova Giordana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001137
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 282-283
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castiglioni Gino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002281
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 109-114
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mariani Canova Giordana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002282
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 487-488
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mariani Canova Giordana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987

BIBH - Sigla per citazione	00002283
BIBN - V., pp., nn.	p. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bagatin Pier Luigi
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00002284
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121-124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnaccolini Laura Paola
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00002285
BIBN - V., pp., nn.	p. 38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dal Santo Veronica
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00002286
BIBN - V., pp., nn.	pp. 576-577
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	n.d.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00002986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 350-353
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Billanovich Myriam
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000039
<b>MST - MOSTRE</b>	
MSTT - Titolo	Miniatura veronese del Rinascimento
MSTL - Luogo	Verona
MSTD - Data	1986
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	2008

<b>CMPN - Nome</b>	Franchini, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rossi, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Primo, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Rodella Sara
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Napione Ettore
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Napione Ettore
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	